


1629 2/4
11/5/2013

 Città di Canicatti (Provincia Regionale di Agrigento) Direzione _____	N. <u>48</u> Seduta del giorno 26 APR. 2013
--	--

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA RICHIESTA AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DELL'ISTITUZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO CON COMPETENZE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CANICATTI, NARO, CAMASTRA, RACALMUTO, GROTTI, CASTROFILIPPO, RAVANUSA E CMPOBELLO DI LICATA.
ATTO D'INDIRIZZO.

L'anno duemilaTREDICI il giorno ventisei del mese di Aprile alle ore 12,00 del Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
RIZZO GAETANO	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
GUARNERI VINCENZO		X
BENNICI PATRIZIA	X	
ACQUISTO CECILIA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Che l'art. 1 del D. Lgs. n. 156 del 7 settembre 2012, avente ad oggetto "*Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148*", prevede la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Canicattì e di Ravanusa, con conseguente trasferimento di competenze, contenzioso e personale presso il Giudice di Pace circondariale di Agrigento;
- Che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, L. n. 374/1991, come sostituito dall'art. 2 D. Lgs. n. 156/2012, "*Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia, sentiti il consiglio giudiziario e i comuni interessati, possono essere istituite sedi distaccate. Con le medesime modalità possono essere costituiti in un unico ufficio due o più uffici contigui. Nel decreto è designato il comune in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace;*

CONSIDERATO che il Giudice di Pace è l'organo di giustizia più vicino al cittadino, chiamato a svolgere importanti funzioni in materia di contenzioso civile e penale, oltre a rilevanti compiti di conciliazione, la prevista soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Canicattì ha l'effetto di disperdere il patrimonio di esperienza conseguito in questi anni, facendo venire meno il proficuo e costruttivo rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio, con gli enti locali e con gli organismi di rappresentanza della società civile.

RILEVATO che la chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Canicattì comporterebbe per i cittadini di Canicattì, gli avvocati ed i professionisti, che a vario titolo svolgono attività correlate al servizio della giustizia, un notevole disagio oltreché un aggravio di spese, dovendo spostarsi presso gli Uffici del Giudice di Pace di Agrigento per potere fruire del servizio giudiziario.

TENUTO CONTO che i Sindaci dei Comuni di Canicattì, Ravanusa, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Castrolibero e Campobello di Licata intendono chiedere al Ministro della Giustizia l'istituzione nel Comune di Canicattì di una sede distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace circondariale di Agrigento, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa;

RITENUTA l'opportunità per i motivi sopra esposti di chiedere al Ministro della Giustizia l'istituzione nel Comune di Canicattì di una sede distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace circondariale di Agrigento e conseguentemente di approvare lo schema del

PROTOCOLLO D'INTESA

I *Sindaci* dei Comuni di **Canicattì, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Castrofilippo, Ravanusa, Campobello di Licata,**

premessso

- che in data 12.09.2012 sono stati pubblicati sulla G.U n. 213 il D. L.vo n. 156 "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace", e il D.L.vo 155 "Nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148";
- che l'art 1 **del Decreto Legislativo 155/2012** prevede la soppressione di tutte le Sezioni Distaccate con conseguente trasferimento di competenze, contenzioso e personale presso il Tribunale di Agrigento ;
- che l'art. 1 **del Decreto Legislativo 156** prevede anche la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ravanusa e di Canicattì , con conseguente trasferimento di competenze, contenzioso e personale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Agrigento ;
- che la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace e della Sezione Distaccata determina un grave danno e notevoli aggravii di spese all'intero territorio e, soprattutto, per i cittadini dei Comuni firmatari del presente protocollo, i quali per esercitare la tutela dei propri diritti saranno costretti a recarsi ad Agrigento percorrendo fino a 140 km;
- che la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace comporta ,tra l'altro la cancellazione del "*Giudice di prossimità*", ossia di una giustizia vicina al cittadino che tende a soddisfare la domanda di giustizia con una presenza capillare sul territorio;
- che il mantenimento degli Uffici del Giudice, con competenza sui rispettivi territori e con integrale onere a carico degli Enti Locali interessati, crea disparità tra le aree territoriali sulla base delle capacità economica degli Enti

locali, atteso peraltro che la politica di austerità consente, quasi esclusivamente, di garantire con notevoli sacrifici i servizi essenziali;

- che l'art 2, comma 2 del D.Lgs 156/2012, ha modificato l'art 2 della Legge 374/91 e prevede l'istituzione di sedi distaccate del Giudice di Pace e ciò con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Giustizia, sentiti il consiglio giudiziario e i comuni interessati;
- che, pertanto, i summenzionati Comuni intendono proporre l'istituzione a Canicattì di una sede distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace per tutto il territorio di competenza dei sopprimendi Uffici del Giudice di Pace di Canicattì e Ravanusa.

Ritenuto tutto quanto nella superiore premessa.

Ritenuto doveroso evitare che i cittadini dei Comuni firmatari del presente protocollo siano privati di un "Ufficio giudiziario di prossimità" con conseguente mortificazione (o, comunque, difficoltà di esercizio) di un diritto costituzionalmente garantito.

MANIFESTANO

La necessità dell'istituzione di una Sezione Distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agrigento con sede nel Comune di Canicattì e, contestualmente, convengono di

RICHIEDERE

al Ministro della Giustizia in persona del Suo Ministro *pro tempore*, l'istituzione ex art 2, comma 2, D.lgs 156/2012 di una Sede Distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Agrigento con competenza sul territorio dei Comuni firmatari del presente protocollo e **con sede nel Comune di Canicattì**.

Il presente protocollo, una volta approvato da ogni rispettiva Giunta Comunale, sarà trasmesso al Ministro della Giustizia.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco del Comune di Canicattì

Sindaco del Comune di Ravanusa

Sindaco del Comune di Racalmuto

Sindaco del Comune di Campobello di Licata

Sindaco del Comune di Grotte

Sindaco del Comune di Naro

Sindaco del Comune di Castrolibero

Sindaco del Comune di Camastota

protocollo d'intesa, allegato alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e 44/91

Per quanto sopra

DELIBERA

1. Di autorizzare il Sindaco a formulare istanza al Ministro della Giustizia per l'istituzione nel Comune di Canicattì di una sede distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace circondariale di Agrigento, con competenza sul territorio dei Comuni di Canicattì, Ravanusa, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Castrofilippo e Campobello di Licata;
2. Di approvare lo schema del protocollo d'intesa, allegato sub A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, tra i Comune di Canicattì, Ravanusa, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Castrofilippo e Campobello di Licata;
3. Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente;
5. Di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Canicattì, 26.04.2013


L'Assessore Anziano



Il Sindaco

Rag.  Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale

Dr.  Domenico Tuttolomondo

=====
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27-04-2013 al 11-05-2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to: _____

=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì,li

=====
Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 - comma 1 - L. r. 3.12.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo